



CS364

**Gandolfini (Family Day): grati al Papa per la difesa dell'obiezione di coscienza e  
le parole contro l'aborto**

“Siamo grati a Papa Francesco che continua a ribadire che la pratica dell'aborto è un omicidio e a difendere l'obiezione di coscienza come fedeltà alla professione medica. Le parole del Santo Padre non toccano solo le corde dei credenti ma scuotono le coscienze intorpidite di tutti, perché riaffermano l'assunto scientifico della vita umana come continuum dal concepimento alla morte naturale. D'altra parte, lo stesso statuto ontologico del giuramento di Ippocrate presuppone un impegno professionale sempre in favore della vita e mai rivolto a dare la morte”, afferma Gandolfini.

“Auspichiamo che il monito di Francesco apra una riflessione anche a livello politico dove si assiste al proliferare di iniziative mortifere, a tutti i livelli istituzionali, per allargare le maglie dell'interruzione di gravidanza e per arrivare all'eutanasia attiva e al suicidio assistito. Si tratta di misure pericolose per la salute delle donne, dei disabili, degli anziani e dei più fragili verso i quali lo Stato sarà legittimato ad attuare politiche di abbandono terapeutico e sociale” prosegue il leader del Family Day.

“Scommettiamo tuttavia che le nette parole del Papa contro l'aborto saranno volutamente offuscate dai media mainstream, che tessono le lodi di Francesco ma lo censurano ogni volta che ribadisce i principi non negoziabili della dottrina della Chiesa. Il magistero del Papa sarà sempre comunque fonte di ispirazione e incoraggiamento per tanti movimenti come il nostro che si battono per la difesa della vita e della famiglia”, conclude Gandolfini.

Roma, 14 ottobre 2021

Associazione Family Day

Ufficio stampa 339/317 2330